

## AEROPORTO

La seconda pista legittima anche l'aspirazione di crescita economica della città. Abbiamo sentito le reazioni

# Ali spiegate verso i 5 milioni di passeggeri

Creeranno complessivamente 5 mila posti di lavoro. Ma attenzione agli sgambetti

di Marco Barabotti

**PISA.** Se l'aeroporto di Pisa cresce in controtendenza rispetto alla crisi generale degli altri scali italiani, significa che quando arriveranno tempi migliori si prevede una impennata assai più decisa del traffico aereo sul Galilei. Come dire

che la seconda pista che diventerà operativa tra pochi giorni, è il calcio sui maccheroni per un ciclo virtuoso che ha già portato Pisa a toccare i 4 milioni di passeggeri. Ma ora si punta decisamente, nel giro di qualche anno, ai 5 milioni.

Il che vorrebbe dire anche aumentare il potenziale di posti di lavoro (compreso ovviamente l'indotto) da 4 mila a 5 mila, con riflessi positivi per l'economia locale, ma anche per far diventare sempre più il Galilei la porta della Toscana.

## Fontanelli: il Pdl vuole spodestare Pisa a favore di Firenze

Ma non sono tutte rose e fiori. Nel senso che gli appetiti fiorentini per far diventare Peretola leader del sistema aeroportuale toscano, sono sempre dietro l'angolo. Come dice il deputato del Pdl, Paolo Fontanelli, «In questo quadro in cui il Galilei — dice l'ex sindaco di Pisa — sta crescendo e sta svolgendo una funzione di grande livello per la Toscana, sono stupefacenti le dichiarazioni della candidatura di Pdl e Lega alla presidenza della Regione, Monica Faenzi, che invece sostiene che il perno centrale del sistema aeroportuale deve essere Firenze, dimenticandosi tra l'altro, o forse non sapendolo, che la Regione è socio di maggioranza della Sat Galilei mentre non è affatto socio del Vespucci. Se questo è il modo di interpretare correttamente i ruoli di un candidato a presidente della Regione, c'è davvero da essere preoccupati e si capisce perché il Pdl abbia disinvoltamente candidato un fiorentino capolista a Pisa».

## Ascom e Confesercenti: ora la grande sfida è intercettare i flussi

Per il presidente della Provincia di Pisa, Andrea Pieroni, il secondo ente (dopo la Regione Toscana) titolare della maggiore quantità di quote azionarie della Sat, «la sinergia tra il Galilei e Peretola è un obiettivo prioritario e necessario per la sfida della competitività».

Ma vediamo quali sono le

reazioni anche del mondo economico cittadino. «Un aeroporto — dice il presidente provinciale della Confesercenti, Roberto Balestri — a dieci minuti a piedi dal centro commerciale naturale della città è una opportunità che dobbiamo sfruttare. Anche in un'ottica di ulteriore espansione dei collegamenti. Non è un caso, ad esempio, che la

Confesercenti attraverso il consorzio Pisa Viva ed i centri commerciali naturali del litorale abbia realizzato una iniziativa di accoglienza ai turisti proprio legata al Galilei. Coloro infatti che atterrano nel nostro scalo e che prenderanno un'auto a noleggio, troveranno una guida dettagliata a tutte le attività commerciali di Pisa e del litorale».

Luca Ciappi, presidente di Confcommercio di Pisa, dice che «il potenziamento infrastrutturale dello scalo pisano costituisce una premessa indispensabile per incrementare ulteriormente il già cospicuo traffico e numero di passeggeri. L'obiettivo dei 5 milioni di viaggiatori l'anno non sarà più utopistico ma concretamente raggiungibile. Adesso tocca alla città intera fare la propria parte. Istituzioni, categorie economiche, cittadini dovranno essere bravi a saper cogliere e sfruttare questa importante opportunità».

Ribatte Federico Pieragnoli, direttore di Confcommercio-Pisa: «Con questo potenziamento della pista, il Galilei si candida inequivocabilmente a primo aeroporto del centro Italia, largamente al di là e oltre la sola dimensione regionale. Adesso sfida che attende gli

Passeggeri in arrivo allo scalo Galilei



imprenditori, ma direi la città intera, è proprio quella di riuscire a intercettare questo enorme flusso di persone e merci».

Tornando alla politica, il consigliere regionale dell'Udc, Luca Titoni, rilancia l'idea di «una società unica di gestione per gli scali aeroportuali di Pisa e Firenze». «I due aeroporti — dice — coabitano nella stessa

regione. Ma hanno caratteristiche diverse: uno, il Peretola, è destinato soprattutto ai turisti, l'altro ha assunto da tempo il ruolo di scalo internazionale. Io vedrei bene una società unica di gestione tra i due scali, con sede operativa a Pisa».

Patrizia Paoletti, candidato del Pdl alla Regione, cerca di smorzare i toni di Monica Faenzi: «La nostra candidatura

alla presidenza della Regione ha messo il dito sulla piaga: non c'è coordinamento tra i due scali. Quello che serve è un tavolo di concertazione. Monica Faenzi è una persona di buonsenso: sa benissimo che una complementarità tra i due scali non penalizza Pisa che, rispetto a Firenze, gode di una posizione ineguagliabile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sciopero al Galilei, nessun volo cancellato

Ritardi in partenza soltanto sul Pisa-Monaco e sul Pisa-Madrid



Passeggeri in attesa al Galilei

**PISA.** Lo sciopero di quattro dalle 12 alle 16, proclamato dai dipendenti della Sat Galilei aderenti ai sindacati Fit Cisl e Uil Uil, ha provocato pochi disagi per i passeggeri in partenza o in transito dallo scalo pisano.

Intanto non ci sono state cancellazioni di voli, mentre vi sono stati ritardi solo su due voli. A essere lievemente penalizzati dallo sciopero, sono stati il volo Lufthansa per Monaco che ha avuto un'ora di ritardo; l'altro è stato il volo Iberia per

Madrid, la cui partenza è avvenuta con un'ora e mezzo di ritardo.

Per ragioni indipendenti allo sciopero di Pisa, ma legate ad agitazioni in Francia da parte del personale addetto agli aeroporti transalpini, è stato cancellato il volo per Parigi Orly.

Dunque la giornata al Galilei, a parte questi contrattempi, è stata tutto sommato regolare, con un traffico abbastanza sostenuto nonostante il lunedì.

Va detto, infine, che la società aeroportuale si era attrezzata in vista dello sciopero, proprio per contenere i disagi che sarebbero derivati dall'astensione del personale addetto ai servizi.

## Il sindaco Filippeschi «Presto il via al collegamento Pisa-Shangai»

**S**indaco Filippeschi, cosa ne pensa del via alla seconda pista al Galilei?

«La seconda pista e la bretella che sarà costruita a sud, avranno un nuovo impatto ambientale sui decolli, contenendo fortemente i rumori sulla città. È una risposta concreta importante, unitamente alla ottimizzazione della struttura aeroportuale».

**Con quanti finanziamenti?**  
«Sono 61 milioni di euro di investimenti per i prossimi tre anni, autofinanziati dalla Sat, oltre ai 45 degli anni precedenti».

**C'è un particolare progetto che il Comune coltiva con la Sat?**

«Il volo per Shanghai. Vogliamo far diventare Pisa la porta toscana della Cina. Siamo a buon punto».

**Poi ci sarà una navetta veloce dall'aeroporto alla stazione di Pisa centrale.**

«Diventerà una realtà entro il 2015, con un collegamento diretto ogni 4 minuti. Navette che partiranno dal binario 14, questo in un discorso generale di sistemazione di San Giusto, col progetto della Sesta Porta e con un collegamento veloce per Cisanello attraverso una moderna tranvia».

**A che punto è l'intesa con la Sat e Lucca per valorizzare la presenza dello scalo in chiave turistica?**

«Va bene e porterà frutti». **Cosa ne pensa della concorrenza tra gli scali di Pisa e Firenze?**

«Il conflitto con Firenze non è necessario, perché il suo sviluppo è complementare a Pisa. Le ultime affermazioni della candidata del centrodestra alla presidenza della Regione, Monica Faenzi, danno l'idea di una persona che non conosce le potenzialità vere della Toscana. È invece strategico il collegamento veloce tra le stazioni di Pisa e Firenze in 45', perché la Toscana diventi una vera concorrenza di Bologna».

M.B.

### ACCORDO TRA ATENEO E BCC

## Le tasse universitarie si possono pagare a rate

**PISA.** La Banca di credito cooperativo di Fornacette metterà a disposizione i suoi prodotti bancari, a condizioni agevolate, per gli studenti, i dipendenti e il personale a contratto dell'Università di Pisa e per i loro familiari di primo grado.

È questo il frutto della convenzione sottoscritta al rettorato ieri tra l'ateneo pisano e l'Istituto di credito.

La convenzione, che avrà durata annuale con possibilità di proroga, nasce dalla comune volontà di rafforzare i legami tra istituzioni ed enti che operano nel territorio pisano, realizzando delle sinergie che possano avan-

taggiare, in particolare, gli studenti e il personale universitario.

I principali beneficiari dell'accordo sono gli studenti, i quali potranno pagare le tasse universitarie in 12 mesi a tasso zero e senza alcuna spesa di istruttoria. L'obiettivo dell'ateneo è quello di fornire uno strumento finanziario che sia più flessibile e rispondente alle esigenze dei bilanci familiari. Tra i destinatari dell'agevolazione vi sono anche gli iscritti ai corsi post-laurea. Per quanto riguarda i dipendenti, sono state studiate particolari condizioni agevolate che riguardano la gestione

del conto corrente, i mutui ipotecari e i prestiti personali.

Gli interessati potranno presentarsi in tutte le filiali della Banca di credito cooperativo di Fornacette presenti sul territorio della provincia di Pisa, esibendo il documento di appartenenza a una delle categorie indicate nell'accordo - tesserino universitario per studenti e personale tecnico-amministrativo, certificato per docenti e ricercatori, copia del contratto di lavoro con l'Ateneo per le altre figure - con l'aggiunta del certificato di stato di famiglia per i familiari di primo grado.

### IN DIFESA DELLA SCUOLA

## Volantinaggi e banchetti informativi anti Gelmini

**PISA.** Si è costituito spontaneamente alcune settimane fa per iniziativa di insegnanti, genitori, allievi e personale Ata con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e riaffermare il ruolo centrale dell'istruzione e della scuola nella società: il Comitato permanente per la difesa e il rinnovamento della scuola pubblica si presenta alla cittadinanza e annuncia le sue prime manifestazioni di piazza in programma questa settimana contro la riforma Gelmini.

Questo il programma di iniziative in preparazione: domani volantinaggio davanti alle scuole per incontrare da vicino genitori e alunni; giovedì bicicletta con striscioni e cartelli per le strade della città; venerdì banchetto informativo in Loggia di Banchi, con proiezione di filmati di

approfondimento e di satira sul mondo della scuola.

«Il nostro comitato si riunisce ogni giovedì alle 17 al liceo Dini. La cittadinanza è invitata a partecipare», dice Nicola Cardaci, docente del liceo Buonarroti e promotore del comitato. «È inaccettabile che provvedimenti di portata così vasta, che cambiano radicalmente un'istituzione fondamentale della società e coinvolgono interessi, attese e prospettive di tutti i cittadini, siano sottratti alla discussione pubblica».

«Con le nostre iniziative - conclude - cercheremo di sviluppare un discorso più approfondito sul mondo della scuola e sui rischi che corre».

Francesca Ferretti  
© RIPRODUZIONE RISERVATA